

CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Costituita ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 19/1994 come modificato dalle L.R. n. 3/1999 e n. 2/2003

PIANI PER LA SALUTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

BANDO PER IL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DI MICROPROGETTI PREDISPOSTI DA GRUPPI FORMALI E INFORMALI DI GIOVANI SUL TEMA DELLA QUALITÀ DELLE RELAZIONI.

Art.1. OGGETTO DEL BANDO

La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Piacenza intende avviare un processo sostegno di n. 6 microprogetti presentati da gruppi di giovani sia costituiti formalmente in associazione, o a gruppi informali di giovani che operano a vari livelli nella realtà territoriale della Provincia di Piacenza.

- Si cerca l'interlocuzione diretta con i giovani, avviando un processo conoscitivo della realtà circostante;
- Si dà fiducia alle loro capacità di proposta e di progettazione;
- Si assumono le precarietà, le incertezze e anche le ingenuità che segnano certe esperienze in formazione; ma sono anche accolte preziose risorse, spesso inutilizzate dalla collettività;
- Si mettono in luce ricchezze tutte da esplorare

Il progetto intende perciò misurarsi con una non facile tenuta di relazioni che non sono soggette a un alto livello di strutturazione. Da una parte, la difficoltà nel gestire tempi e modalità dei rapporti, come pure la previsione degli esiti e dei risultati; dall'altra, la debolezza verso l'esterno di fronte a prodotti ed eventi poco appaganti se non osservati prioritariamente dal punto di vista dei processi e delle relazioni.

Proprio l'incontro tra struttura istituzionale e libera aggregazione mette a nudo l'inevitabile e costante confronto/scontro tra sistema e società, tra strategie e tattiche. In questo senso, ancora deficitaria è la valutazione di idonei quadri formali entro i quali collocare livelli di collaborazione e reciprocità contrassegnati da una vitale discontinuità.

A tal fine, indice un Bando riservato a Gruppi ed Associazioni giovanili operanti nel territorio della provincia di Piacenza per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti presentati e attivati dagli stessi.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI

Possono essere ammessi ai contributi di cui al presente bando i gruppi giovanili informali o organizzati in organizzazioni ed associazioni di volontariato che:

- risultino costituiti in gruppi o associazioni;
- abbiano come fine istituzionale quello di svolgere attività nell'ambito dei temi attinenti al mondo giovanile di seguito indicati;
- non perseguano finalità di lucro e prevedano l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o di altre forme di autofinanziamento per i fini istituzionali di cui sopra;
- non abbiano rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro né siano collegate in alcun modo agli interessi di enti aventi fini di lucro;
- abbiano almeno una sede o struttura operativa in provincia di Piacenza;

- dimostrino la partecipazione attiva alla vita sociale e di collaborazione con le Istituzioni in provincia di Piacenza;

ART. 3 - PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Saranno ammessi i progetti proposti dai gruppi giovanile informali e formali che perseguano almeno uno degli obiettivi sottoindicati :

1. sviluppare nei giovani il senso dell'autonomia, della responsabilità e dell'impegno
2. favorire la scoperta di se, delle proprie potenzialità, capacità di azione e creazione, di progettazione e di organizzazione.
3. facilitare l'inserimento sociale e professionale.
4. promuovere la cittadinanza attiva da parte dei giovani attraverso un loro concreto e reale coinvolgimento
5. sviluppare il senso di appartenenza al territorio, favorendo la permanenza dei giovani all'interno della comunità locale
6. promuovere la cooperazione e la collaborazione tra i giovani e tra questi e la Comunità locale.

In particolare i microprogetti presentati dai gruppi formali ed informali avranno i seguenti obiettivi specifici e le azioni di seguito indicate:

- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani.	-sostegno a progetti che, anche attraverso azioni propedeutiche di indagine, informazione e formazione prevedano la costituzione di associazioni giovanili operanti nei vari campi di attività
- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	-sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di auto-organizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita
- promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, anche con i Paesi della Comunità Europea.	-sostegno a progetti finalizzati alla mobilità giovanile mediante iniziative di scambio socioculturale.
-realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	-sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani nel campo della creatività e della gestione del tempo libero.
-favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani	-sostegno a progetti che prevedano, attraverso la concertazione tra le organizzazioni giovanili, i rappresentanti locali e l'Azienda USL competente, azioni preventive a livello locale.

ART.4 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La formazione della graduatoria dei progetti, ai fini della selezione delle iniziative da finanziare, verrà effettuata mediante l'applicazione dei criteri e con l'assegnazione dei punteggi di seguito indicati:

1. punti da 0 a 10

Attribuibili sulla base di una valutazione complessiva dell'intervento e della sua "qualità", da intendersi come insieme di benefici ipotizzabili indotti e dei risultati attesi sulla popolazione della zona in rapporto alla descrizione analitica del progetto;

2. punti da 0 a 10

Progetti presentati da organizzazioni o associazioni che dimostrino di integrare, per la realizzazione delle attività promosse, il finanziamento pubblico con una quota derivante da forme autonome, dirette o indirette di finanziamento.

3. punti da 0 a 6

Attribuibili a progetti che presentino adeguati strumenti di valutazione e verifica;

4. punti da 0 a 8

Attribuibili a progetti che evidenzino l'adeguatezza tra gli obiettivi perseguiti ed il piano degli interventi.

5. punti da 0 a 8

Progetti che riguardano attività che coinvolgano anche soggetti Istituzionali presenti nel territorio provinciale.

6. punti da 0 a 8

Progetti che prevedano sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione il coinvolgimento di più gruppi o associazioni.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati dalla Commissione nominata allo scopo dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza.

Compito della Commissione è quello di formulare una graduatoria di merito dei progetti presentati. L'importo massimo del contributo concesso non potrà superare la somma di €5.000,00.

ART. 6 - TERMINI, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati in lingua italiana, nonché redatti secondo lo schema allegato al fine di rendere omogenea e agevolare la valutazione.

Non saranno ammessi i progetti consistenti in meri studi di fattibilità.

I progetti dovranno essere presentati all'Ufficio di Staff Sistema Sociale e Socio sanitario della Provincia di Piacenza, sede di Borgo Fax Hall.in busta chiusa e dovranno recare la firma del legale rappresentante del gruppo giovanile o della associazione o organizzazione, **entro le ore 13,00 del giorno 30 novembre 2005.**

Ogni soggetto non potrà presentare più di un progetto.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI, VALUTAZIONI EX POST

Il finanziamento è assegnato unicamente ai progetti la cui realizzazione venga prevista entro un anno dal ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Ogni associazione e organizzazione esecutrice dovrà presentare alla Conferenza T.S.S. una nota informativa sullo stato d'avanzamento del progetto a sei mesi dalla avvenuta comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Ad avvenuta realizzazione del progetto, l'assegnatario dovrà trasmettere una dettagliata relazione sull'intervento effettuato.

L'Ufficio della Conferenza Territoriale si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi e verifiche sui progetti sia in corso di realizzazione che a conclusione degli stessi, secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato verrà erogato, per il 50% alla comunicazione di avvio del Progetto, per un ulteriore 40% in corrispondenza dello stato di avanzamento del progetto e il 10 % alla certificazione dell'avvenuta conclusione del progetto.

Art 9 - RENDICONTAZIONE

La documentazione di rendiconto dovrà comprendere:

1- Una relazione dettagliata sull'attuazione delle azioni previste e sul raggiungimento degli obiettivi del progetto, sottoscritta dalla controparte locale (salvi casi di documentata impossibilità), da presentare entro un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo;

2- La dichiarazione delle spese sostenute, sottoscritta per autocertificazione dal rappresentante del gruppo giovanile o Associazione. Nei prospetti di rendiconto dovranno essere indicate le eventuali variazioni rispetto ai preventivi. Tale dichiarazione dovrà anch'essa essere presentata entro un anno dalla data di cui sopra;

Gli originali dei giustificativi di spesa dovranno essere disponibili fino a un anno dalla conclusione del progetto.

Eventuali spese sostenute prima dell'approvazione del progetto non sono riconosciute nella rendicontazione annuale.

BANDO PER IL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DI MICROPROGETTI PREDISPOSTI DA GRUPPI FORMALI E INFORMALI DI GIOVANI SUL TEMA DELLA QUALITÀ DELLE RELAZIONI.

Domanda di ammissione alla gara in esito ad avviso pubblico per assegnazione di contributi

a) Domanda di ammissione

Il sottoscritto
rappresentante del gruppo giovanile o dell'organizzazione / associazione
.....
con sede a
via
costituita nell'anno
con sede o struttura operativa in provincia di Piacenza a
via
che svolge la seguente attività (descrivere brevemente)
.....
.....
.....

chiede a nome del gruppo giovanile o dell'organizzazione sopradenominata di essere ammesso a partecipare al

BANDO PER IL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DI MICROPROGETTI PREDISPOSTI DA GRUPPI FORMALI E INFORMALI DI GIOVANI SUL TEMA DELLA QUALITÀ DELLE RELAZIONI.

Dichiara sotto la sua personale responsabilità che l'organizzazione di cui è rappresentante:

- di essere costituita da.....;
- di avere come fine del gruppo o dell'Associazione quello di
- di non perseguire finalità di lucro e prevede l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o di altre forme di autofinanziamento per i fini istituzionali di cui sopra;
- di non avere rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro ;
- di avere almeno una sede o struttura operativa in provincia di Piacenza;
- di garantire la partecipazione attiva alla vita sociale in provincia di Piacenza;

Nome e cognome	Indirizzo e telefono	Professione	Incarichi nell'organizzazione

che intende realizzare un progetto denominato:

- in uno dei seguenti settori:

- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani.	-sostegno a progetti che, anche attraverso azioni propedeutiche di indagine, informazione e formazione prevedano la costituzione di associazioni giovanili operanti nei vari campi di attività
- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	-sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di auto-organizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita
- promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, anche con i Paesi della Comunità Europea.	-sostegno a progetti finalizzati alla mobilità giovanile mediante iniziative di scambio socioculturale.
-realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	-sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani nel campo della creatività e della gestione del tempo libero.
-favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani	-sostegno a progetti che prevedano, attraverso la concertazione tra le organizzazioni giovanili, i rappresentanti locali e le ASL competenti, azioni preventive a livello locale.

-che per la realizzazione della suddetta attività , il finanziamento pubblico risulterà integrato con una quota derivante da forme autonome dirette o indirette di finanziamento

-che il progetto verrà realizzato entro massimo un anno dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito positivo della valutazione e dell'importo ammesso a contributo

b) Dati per la valutazione del progetto

Dati per la formazione della graduatoria ai fini della selezione delle iniziative, da allegare alla domanda di ammissione. Lo schema seguente può essere utilizzato come traccia e riprodotto su carta libera.

1. Informazioni di sintesi sul progetto

titolo del progetto;

settore di intervento ;

sintesi del progetto .

2. Relazione analitica sul progetto

-dati e studi precedentemente svolti sull'argomento utile al progetto;

- personale coinvolto nel progetto (volontari, cooperanti, esperti) specificando nomi, indirizzo di residenza, mansione principale e tempo dedicato all'esecuzione del progetto;
- obiettivi generali e specifici del progetto in relazione alla situazione locale (se l'iniziativa fa parte di un programma più vasto, specificare gli obiettivi e gli scopi di quest'ultimo);
- descrizione analitica dell'attività del progetto in relazione agli obiettivi;
- previsione dei risultati del progetto;
- calendario di esecuzione del progetto suddiviso secondo le differenti attività previste;
- descrizione dettagliata dei fattori interni ed esterni ai quali è affidata la continuità dei risultati al termine delle attività di progetto;
- eventuale coinvolgimento di altri soggetti (consorzio di associazioni o organizzazioni di volontariato, enti locali) e forma specifica del coinvolgimento;

3. Curriculum del gruppo o dell'organizzazione

Descrivere i progetti già realizzati dal gruppo o dall'organizzazione, attestandone la valutazione positiva in relazione agli obiettivi prefissati e all'impatto sulla popolazione, eventualmente allegare materiali informativi e documenti utili per sostenere e verificare le tesi esposte.

4. Coinvolgimento finanziario e/o operativo di Enti pubblici e privati situati nella provincia di Piacenza o altrove.

Sì No

Se sì, specificare quali e la forma del coinvolgimento ed allegare documenti utili

.....

.....

.....

.....

.....

Si impegna inoltre, qualora il progetto venga approvato, a presentare:

- lettera inviata dalla Conferenza di assegnazione del contributo, controfirmata per accettazione dal responsabile dell'associazione;
- dichiarazione di avvio del progetto;
- relazione di stati di avanzamento e relazione finale a realizzazione del progetto;
- piano finanziario consuntivo (redatto secondo uno schema corrispondente a quello utilizzato nella fase di presentazione del progetto);
- dichiarazione dei partners che attesti la realizzazione del progetto.

Firma del rappresentante *

Firma autenticata, ovvero non autenticata allegando alla domanda la fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante (sottoscrizione non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997).